

quando è divenuta parte della legge fondamentale di Italia, c'è stata pochissima disposizione da parte del clero della chiesa cattolica di rispettare questi 3 articoli come lettera e come spirito.

Mentre eravamo in Italia combattendo strenuamente per vedere il conseguimento della nuova libertà, le chiese protestanti della Sicilia erano chiuse, i loro ministri battuti ed il loro tavolo della Comunione sconsecrato.

Portammo con noi in Sicilia un numero di giornalisti americani e di fotografi, compreso il rappresentante del Chicago Tribune. Quando arrivammo colà ~~XXXXXXXX~~^{egli fece} la dichiarazione: "Quale cattolico romano, è difficile per me credere". Ma egli vidi con i suoi occhi e toccò con le sue mani gli innari stracciati, le panche rotte e le finestre rovinate. Il frutto della violenza della folla, agitata dal clero locale, mentre la polizia, rappresentante del governo italiana, se ne stava da parte e non faceva assolutamente nulla, ad eccezione dell'arresto dei protestanti e cercò di tenerli "incommunicado" finchè protestammo.